



Comune di Trieste
Dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio
Servizio strade e infrastrutture

Codice opera n. 22027
Manutenzione straordinaria scalinate – anno 2024

Progetto esecutivo

A – Relazione illustrativa

Direttore del servizio e RUP
ing. Gustavo Zandanel

Progettisti

arch. Elena Ledovini

p.i. Christian Muggia

Trieste

1. Premesse

La conformazione orografica di Trieste ed il suo impianto urbanistico sono tali da comportare la presenza in ambito cittadino di un notevole numero di scalinate.

Tali elementi di collegamento pedonale necessitano di continui interventi manutentivi ed in molti casi versano in uno stato di notevole degrado.

Tenuto conto della limitata dotazione di personale operaio da poter impiegare per i lavori di manutenzione che rende minima la possibilità di intervenire in regia diretta sulle scalinate della città e, considerate le molteplici segnalazioni da parte dei cittadini di situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità, dovute in particolar modo alla scivolosità delle rampe, è stato redatto il presente progetto finalizzato all'eliminazione di tali inconvenienti con particolare attenzione alle scalinate interessate da notevole transito pedonale e/o dove la carenza di manutenzione provoca i disagi maggiori.

2. Oggetto dei lavori di intervento

I lavori previsti nel progetto, redatto nei limiti di spesa impegnabili sono rappresentati e descritti nell'elaborato *01 – Planimetrie* e nell'elenco seguente, da intendersi come indicativo e non esaustivo:

1. Scala di via Rietti;
2. Scala dei Giaggioli;
3. Scala Ruffini;
4. Scala in via Calcara;
5. Scala via Margherita;
6. Scala in via di Scorcola;
7. Scala di Salita della Trenovia e Scala Properzio;
8. Scala in via Guido Reni;
9. Scala San Luigi tratto alto;
10. Scala San Luigi tratto basso;
11. Scala di Via Tor San Piero;
12. Scala di via Slavich;
13. Scala Ruggero Bonghi;
14. Scala tra via Tonello e via Schiapparelli;
15. Scala via Farneto – sopra scala Mainati

Le opere che formano oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni e prescrizioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori, comprendono in maniera indicativa e non esaustiva:

- sistemazione e riassetto dei gradini;

- riassetto dei pianerottoli;
- ripristino di tratti di ringhiera;
- trattamento antiruggine e riverniciatura della ringhiera.

Si precisa che i lavori previsti dal presente progetto potranno, in fase esecutiva, subire modifiche derivate dall'esigenza di intervenire con carattere d'urgenza in altre località dichiaratamente considerate di potenziale pericolo per il pubblico transito; pertanto, la programmazione dei lavori potrà essere modificata in rapporto alle effettive esigenze contingenti dell'amministrazione comunale.

Si dà atto che le opere da realizzare con il presente progetto sono interventi di manutenzione volti a mantenere in sicurezza i manufatti esistenti, e che non andranno ad alterare significativamente lo stato dei luoghi. Un tanto rende superflua l'acquisizione di nulla-osta ai sensi della legislazione di tutela dei beni ambientali e paesaggistici.

Si dà atto, inoltre, che vista la particolare conformazione orografica di alcune località oggetto di intervento e poiché si tratta di interventi di manutenzione, non sempre potranno essere rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni di legge in materia di tutela delle persone con ridotte capacità motorie.

L'appalto si configura dunque come appalto di lavori rientranti nella categoria prevalente OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane) ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

3. Realizzazione delle opere e interferenze con la viabilità

Le opere in oggetto per loro natura avranno interferenza con la viabilità pedonale e veicolare pertanto la ditta incaricata dei lavori dovrà provvedere a propria cura ed oneri alla cantierizzazione ponendo quale obiettivo principale il mantenimento della sicurezza stradale.

Sarà quindi onere della ditta predisporre in corrispondenza dei lavori idonee transenne protettive, attraversamenti provvisori (pittura di strisce pedonali "gialle" e loro rimozione) e qualsiasi altra opera provvisoria che consenta il transito in sicurezza di pedoni e veicoli.

4. Cronoprogramma degli interventi

I lavori oggetto del presente progetto devono essere completati nell'arco temporale di **365 giorni** naturali consecutivi. Nel termine contrattuale è computata una quota pari al 20% per andamento climatico sfavorevole. Sospensioni e proroghe sono ammesse nei limiti e con le modalità dell'art. 121 del D. Lgs 36/2023.

5. Quadro economico di spesa

La spesa complessiva dei lavori è attualmente stimata in **euro 300.000,00**, come desumibile dal quadro economico riportato nell'allegato "C Computo metrico estimativo e quadro economico".

Trieste, Ottobre 2024